

## COMUNICATO STAMPA

### IL MONTE SAN GIORGIO DIVENTA PATRIMONIO NATURALE MONDIALE

Esprimiamo la nostra grande soddisfazione e l'orgoglio, come cittadini della Montagna, per l'iscrizione del Monte San Giorgio nel Patrimonio mondiale dell'UNESCO, che ne ratifica la straordinaria ricchezza paleontologica. Ora auspichiamo che tale prestigioso riconoscimento venga esteso anche al versante italiano.

Un evento di tale portata investe le autorità locali e cantonali di una grande responsabilità riguardo alla gestione e alla valorizzazione del sito nel massimo rispetto delle sue peculiarità, che accanto a quelle geologiche e paleontologiche sono di tipo floristico e faunistico, paesaggistico, storico e culturale.

L'iscrizione all'Unesco offre un'ottima occasione ai comuni e agli enti firmatari del progetto Interreg IIIA per rafforzare la volontà di costituire un ente unitario di pianificazione e amministrazione coordinata della regione che elabori e realizzi politiche ambientali, economiche e sociali atte a favorire lo sviluppo sostenibile di un territorio così pregiato e, al contempo, particolarmente delicato.

La sfida più immediata sarà quella di evitare che la targa Unesco da un lato resti fine a sé stessa e dall'altro susciti appetiti speculativi. In particolare sarà necessario, a nostro parere, promuovere un turismo rispettoso dell'ambiente nell'ambito di una strategia settoriale che persegua:

- un progetto urbanistico attento alla qualità architettonica, paesaggistica e ambientale e a una mobilità sostenibile
- una politica di risanamento ambientale, laddove necessario, salvaguardando i segni della memoria territoriale
- un'offerta di ospitalità che si limiti a recuperare e valorizzare le strutture già esistenti senza costruirne di nuove
- una rete di percorsi che favorisca l'incontro con il territorio e i suoi abitanti
- il rafforzamento d'identità nella popolazione, con la creazione, ad esempio, di un archivio della storia e della cultura locale, tradizionalmente legate alla lavorazione della pietra
- la promozione di attività sociali, culturali, educative e ricreative
- il sostegno delle iniziative economiche locali indotte.

Una sfida cruciale, da affrontare e vincere. Anche con il nostro contributo.

ASSOCIAZIONE AMICI DEL PARCO DELLA MONTAGNA, ARZO  
6 luglio 2003